

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1863 del 07/04/2017
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R4 di Rifiuti Speciali Pericolosi e R13 di Rifiuti Speciali non pericolosi) della Ditta BRESCELLO DEMOLIZIONI S.R.L. in Comune di Brescello (RE) - Via Finghè n.9.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1869 del 05/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette APRILE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R4 di Rifiuti Speciali Pericolosi e R13 di Rifiuti Speciali non pericolosi) della Ditta BRESCELLO DEMOLIZIONI S.R.L. (C.F.02265060356) sito in Comune di Brescello (RE) - Via Finghè n.9.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati.

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla ditta BRESCELLO DEMOLIZIONI S.R.L. con sede legale in Comune di Brescello (RE) - Via Finghè n.9, con atto n. 34070 in data 06/06/2014 per la gestione dell'impianto sito in Comune di Brescello (RE) - Via Finghè n.9 ove eseguire la operazione:

- R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi;
- R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti Speciali non Pericolosi,

- la domanda presentata dalla stessa ditta, datata 27/06/2016 ed assunta al protocollo di ARPAE n. 7054 del 30/06/2016, per inserimento di titolo abilitativo allo scarico di acque reflue domestiche in corso d'acqua superficiale nell'autorizzazione suddetta. Tale scarico era autorizzato dal Comune di Brescello con atto n. 7471 del 09/10/2012.

- il nulla osta del Comune di Brescello al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali dei reflui provenienti dai servizi igienici del fabbricato adibito ad attività di autodemolizione, datato 23/11/2016 (acquisito al Prot. n. 13195 del 01/12/2016).

Tenuto conto che:

- la ditta, nella domanda presentata, ha dichiarato che non sono state apportate modifiche strutturali o impiantistiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Provincia di Reggio Emilia nell'atto n. 34070 del 06/06/2014 e pertanto la stessa autorizzazione viene confermata ed integrata con il titolo abilitativo relativo allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche, con le prescrizioni contenute nel nulla osta datato 23/11/2016 del Comune di Brescello.

Dato atto che :

- la citata autorizzazione prot. 34070 in data 06/06/2014 già comprende il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale e che pertanto per la materia degli scarichi la citata autorizzazione è da integrarsi solo per il titolo relativo allo scarico delle acque reflue domestiche, come dalla ditta richiesto;

Richiamato che:

- la ditta ha conseguito certificato ISO 14001:2004 n. EMS-4743/S emesso in data 29/11/2012 e con data di scadenza 15/09/2018

- la ditta ha conseguito il Certificato di prevenzione Incendi datato 14/02/2017, rilasciato dal Ministero dell'Interno, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Comando Provinciale di Reggio Emilia (COM-RE. Registro Ufficiale.U.0002001.14-02-2017)

Ritenuto di provvedere anche all'aggiornamento del testo dell'autorizzazione n. 34070 in data 06/06/2014 al fine di fare riferimento agli aggiornamenti normativi nel frattempo intervenuti con la L.R.13/2015

Visto:

- il D.Lgs 152/2006 e in particolare l'articolo 208 e il D.Lgs. 209/03.

DETERMINA

- di modificare l'autorizzazione n. 34070 del 06/06/2014, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, della ditta BRESCELLO DEMOLIZIONI S.R.L. (C.F.02265060356) con sede legale in Comune di Brescello (RE) - Via Finghè n.9, integrando la stessa con il seguente titolo abilitativo: Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali.

- di disporre che relativamente alle prescrizioni contenute nell'atto n.34070 del 06/06/2014 i riferimenti alla Provincia di Reggio Emilia ed ARPA, devono intendersi sostituiti con ARPAE;

- di disporre che La Ditta è tenuta ad aggiornare la garanzia finanziaria già prestata secondo la prescrizione al punto 45) dell'atto sopra citato, mediante appendice che riporti gli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione della medesima da parte della scrivente Agenzia.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione alla modifica sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

- di integrare le prescrizioni dell'atto n. 34070 in data 06/06/2014 con le seguenti, relative allo scarico delle acque reflue domestiche:

49) I sistemi di trattamento devono essere conformi a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003 in particolare i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche devono essere conformi a quanto definito nella tab.A secondo i criteri fissati dalla tab.B della stessa Delibera n. 1053/03.

50) prima dell'emissione allo scarico in acque superficiali, deve essere presente idoneo pozzetto d'ispezione e prelievo, facilmente accessibile per il campionamento

51) gli scarichi delle acque bianche (meteoriche) devono essere separati dai sistemi di trattamento e ricondotti a valle del pozzetto di ispezione o inviati separatamente al corpo idrico recettore

52) è tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente, e di oli minerali

53) il titolare dello scarico deve garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti e deve essere garantito il deflusso delle acque reflue nel corpo idrico recettore mantenendolo sgombro al fine di evitare ristagni ed interruzioni nello scorrimento delle acque.

54) Deve essere effettuato un espurgo almeno annuale nei fanghi presenti nella fossa imhoff e di quelli presenti nel filtro batterico anaerobico.

55) I fanghi/grassi di risulta dagli impianti di trattamento devono essere sottoposti alla disciplina dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06.

56) I sistemi di trattamento e reti di convogliamento e scarico dei reflui devono essere conformi ai carichi inquinanti progettualmente determinati, alla rete di scarico e sistemi di trattamento previsti in relazione alla documentazione tecnica.

La presente autorizzazione non sostituisce altri titoli abilitativi non ricompresi, con particolare riferimento a quelli del Consorzio di Bonifica competente e non sostituisce i provvedimenti e/o le concessioni di cui necessitano le reti fognarie, i sistemi di depurazione e impianti di scarico. Sono inoltre fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente atto va conservato in allegato alla autorizzazione n. 34070 del 06/06/2014 di cui costituisce parte integrante.

E' confermata la scadenza dell'autorizzazione, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 34070 del 06/06/2014, alla data del 22/01/2018.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Reggio Emilia il 05/04/2017

IL DIRIGENTE di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(f.to digitalmente)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n: 01160902916680 del 28/03/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.